

Calendario Liturgico dal 25 Marzo al 1 Aprile 2018

† Domenica 25 Marzo Domenica delle Palme e della “Passione del Signore”	ORE 08,00	Clavo Vincenzo
	ORE 09,00	Siddi Antonio
	ORE 10,00	C/o Cruxi Santa de “S’Ecca de sa Pota” Benedizione delle Palme Santa Messa (in Parrocchia)
Lunedì 26 Marzo Feria della Settimana Santa	ORE 15,30	Esposizione Santissimo—Confessioni
	ORE 18,00	Santa Messa : Mattana Angelo (9° m)
	ORE 20,00	Santa Messa : Anime
Martedì 27 Marzo Feria della Settimana Santa	ORE 15,30	Esposizione Santissimo—Confessioni
	ORE 18,00	Santa Messa : Vacca Anna ved. Cinus
	ORE 19,30	Santa Messa - Benedizione Eucaristica
Mercoledì 28 Marzo Feria della Settimana Santa	ORE 16,00	Prime Confessioni (in Parrocchia)
	ORE 18,00	Lecca Ermenegilda
Giovedì 29 Marzo Giovedì Santo	Giovedì Santo	
	ORE 18,00	Cena del Signore - Lavanda dei Piedi
	ORE 21,30	Adorazione
Venerdì 30 Marzo Venerdì Santo	Venerdì Santo	
	ORE 15,30	Via Crucis Ragazzi Elementari e Medie
	ORE 16,30	Via Crucis Adulti
	ORE 18,00	Liturgia della Parola - Adorazione della Croce - Comunione
	ORE 19,30	Commemorazione della Passione per le strade del Paese
Sabato 31 Marzo Sabato Santo Solenne Veglia Pasquale	Sabato Santo	
	ORE 21,30	Veglia Pasquale Santa Messa di Resurrezione
† Domenica 1 Aprile Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore	ORE 08,00	Ad Mentem
	ORE 09,15	Anime del Purgatorio
	ORE 10,30	S’ Incontru Santa Messa di Pasqua



Parrocchia di Burcei
Nostra Signora di Monserrato



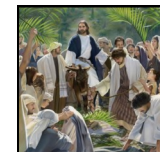
Settimana dal 25 Marzo al 1 Aprile 2018

Domenica delle Palme

25 marzo 2018

Lez. Fest.: Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47

Portarono il puledro da Gesù ed egli vi salì sopra (Marco 11,7)



La liturgia di oggi apre la settimana santa ponendo al centro della nostra vita comunitaria la croce.

L'evangelista Marco chiede al discepolo di ogni tempo di non distogliere lo sguardo dalla croce, ma di continuare a fissarla ... almeno «da lontano» (15,40).

Marco invita il discepolo di ogni tempo ad ascoltare la croce. La croce parla di rinuncia ad ogni forma di potere, parla di svuotamento, parla di incarnazione, di condivisione radicale della nostra realtà umana (Fil 2,6-11). Parla di non violenza, di perdono; parla di riconciliazione, di un amore che non conosce limiti. Parla di povertà, di rinuncia ad ogni forma di protagonismo (Is 50,4-7). Parla di solitudine, del silenzio del Padre, dell'abbandono degli amici. Parla di speranza, perché l'odio è stato distrutto dall'Amore.

Marco educa il discepolo di ogni tempo a seguire la croce in un cammino di progressiva identificazione al Figlio di Dio che «non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (cfr Mc 10,45). Mettiamoci con lui alla scuola della croce.

Giovedì Santo

29 marzo 2018

Gesù cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli (Giovanni 13,5)



Fratelli, sorelle, non è nel passato che vogliamo immergerci con questa celebrazione: e qui, è ora che il Signore si dona a noi ancora una volta per la salvezza del mondo. In quella sera, prima della sua passione, Gesù è diventato il servo che compie le azioni più umili. Sapremo levarci dalla sua tavola e ripetere il suo gesto, come lui ci ha insegnato?

È il gesto che ha colto di sorpresa gli apostoli, il gesto che Pietro all'inizio non può accettare. E qualcosa di quello che è accaduto all'ultima Cena lo proviamo anche noi, qui. Perché è sempre imbarazzante farsi lavare i piedi. E perché è sempre scomodo compiere un'operazione che obbliga ad abbassarsi, ad inginocchiarsi, a lavare e ad asciugare.

Venerdì Santo

30 marzo 2018



I soldati, intrecciata una corona di spine gliela posero sul capo... (Giovanni 19,2)

È una chiesa nuda, quella che oggi ci accoglie. Una sposa senza paramenti, senza veli, senza drappi che possano fare da filtro alle fatiche. Si mostra per quello che è veramente: una creatura ferita che aspetta d'essere abbracciata.

Il contesto nudo permette la verità. Non ci sono distrazioni. Nel grande vuoto, immersa nel silenzio, avanza la croce: l'abbraccio autentico che tutti attendiamo per essere salvati.

Quando tutto sembra ormai avviato verso il fallimento, quando le speranze sembrano bruciate una volta per tutte, quando il regno di Dio sembra ormai un sogno che svanisce Dio prepara la vittoria sulla morte. Per questo esprimiamo ora il nostro gesto di affetto, di amore, verso il Crocifisso. Perché è rimasto legato a noi fino in fondo. Perché ha accettato di attraversare anche la morte. Perché il suo sacrificio sostiene la nostra speranza.



Veglia pasquale

31 marzo 2018

Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levar del sole.

(Marco 16,2)

Perché siamo venuti? Per cantare ancora una volta la Pasqua del Signore Gesù, il suo passaggio dalla morte alla vita, dall'umiliazione alla gloria. Per sfidare le forze delle tenebre e per gridare, con ostinazione, che nessuna notte potrà impedire a Dio di far levare la sua luce. Per ascoltare una Parola che viene da lontano e narra la storia degli uomini e del loro incontro con Dio. Per gettare uno sguardo nuovo sulla nostra esistenza ed essere rigenerati dall'acqua del Battesimo, dal pane dell'Eucaristia.

Fratelli e sorelle, non uscite nel buio della notte come si trattasse di una sera qualsiasi.

Trasmettete la fiducia, ridestate l'impegno, comunicate l'annuncio che da quasi duemila anni percorre la storia: Cristo è risorto!

Cosa importa se ci imatteremo ancora nella apparente vittoria del male e dell'odio? La battaglia decisiva è già stata vinta

Quarantore 25 - 26 - 27 Marzo

Domenica 25 Marzo

Ore 15,30 : Esposizione del Santissimo e Adorazione

Confessioni

Ore 19,30 : Benedizione Eucaristica

Lunedì 26 Marzo

Ore 15,30 : Esposizione del Santissimo e Adorazione

Confessioni (5° Elementare e 1° e 2° Media)

Ore 18,00: Santa Messa - Esposizione del Santissimo

Confessione (3° Media)

Ore 20,00: Santa Messa

Martedì 27 Marzo

Ore 15,30: Esposizione del Santissimo e Adorazione

Confessioni

Ore 18,00: Santa Messa

Confessioni - Esposizione del Santissimo

Ore 19,30: Santa Messa

Benedizione Eucaristica